

# 1 SINTESI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Il presente monitoraggio, diretto a verificare l'adempimento previsto dall'articolo 20 (razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche) del decreto legislativo n. 175 del 2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - tusp) relativamente alla situazione delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2019, ha interessato i 215 Comuni e le 18 Unioni Territoriali Intercomunali (Uti) presenti in regione<sup>1</sup>.

La ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019, con la specificazione di quelle che devono essere alienate, avrebbe dovuto essere fatta, anche in caso di assenza di partecipazioni o di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2020.

Nonostante i molteplici solleciti, Uti Carso Isonzo Adriatico e Uti Medio Friuli non hanno trasmesso il provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019<sup>2</sup>. Il Comune di Pagnacco invece si è limitato a trasmettere solamente l'allegato al provvedimento.

Il termine del 31 dicembre 2020 fissato per l'adozione del provvedimento non è stato rispettato dai Comuni di Gradisca d'Isonzo (delibera di Consiglio comunale n. 5 del 15.2.2021), Prata di Pordenone (delibera di Consiglio comunale n. 11 del 1.2.2021) e San Vito al Tagliamento (delibera di Consiglio comunale n. 1 del 4.1.2021). Per il Comune di Pagnacco non è nota la data del provvedimento.

La trasmissione dei provvedimenti di razionalizzazione periodica è stata effettuata nell'anno 2020 da parte di 45 Enti locali, nell'anno 2021 da parte di 184 Enti locali e nell'anno 2022 da parte di 2 Enti locali.

Le linee guida Dipartimento del Tesoro – Corte dei conti pubblicate nel 2018 hanno stabilito che per gli Enti locali è da intendersi che il provvedimento di razionalizzazione deve essere approvato con delibera consiliare. In particolare, San Pier d'Isonzo ha fatto pervenire una delibera di Giunta comunale, mentre i restanti 214 Comuni una delibera di Consiglio

---

<sup>1</sup> Ad oggi le Unioni Territoriali Intercomunali sono soppresse, dunque eventuali adempimenti in capo a questi Enti sono indirizzati agli Enti che ne svolgono le funzioni.

<sup>2</sup> Per Uti Carso Isonzo Adriatico è stato possibile recuperare tale provvedimento dall'albo pretorio on line. Per Uti Medio Friuli è ragionevole che anche al 31.12.2019 non detenesse alcuna partecipazione, analogamente a quanto dichiarato per le annualità precedenti e per l'annualità successiva (razionalizzazione periodica al 31.12.2020).

comunale. La Uti Carso Isonzo Adriatico, la Uti del Friuli Centrale, la Uti del Noncello e la Uti Giuliana hanno adottato un decreto del Commissario, mentre le restanti 14 Unioni Territoriali Intercomunali una delibera dell'Assemblea.

Ciò premesso, sono stati 7 i Comuni (Fanna, Farra d'Isonzo, Pinzano al Tagliamento, Pravisdomini, Rigolato, San Vito al Torre e Visco) che non hanno trasmesso il provvedimento tramite Con.te, ma lo hanno fatto pervenire a mezzo posta elettronica certificata. Altri 12 Comuni hanno effettuato la trasmissione su Con.te in maniera non corretta. L'elenco completo di tutti i Comuni che non hanno effettuato la trasmissione o che hanno effettuato una trasmissione non corretta su Con.te del provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 è riportato nella tabella n. 9 del capitolo 5 (Appendice).

Nonostante vi siano ancora alcuni Comuni riluttanti ad utilizzare Con.te, si rileva un notevole miglioramento dell'incidenza dell'utilizzo dell'applicativo rispetto al monitoraggio dell'anno passato.

Con l'occasione si ricorda che i provvedimenti di razionalizzazione periodica devono essere trasmessi esclusivamente su Con.te, mentre i provvedimenti relativi alle nuove costituzioni o acquisizioni devono essere trasmessi anche all'indirizzo pec intestato alla Sezione di controllo.

Oltre al provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019, gli Enti che in occasione della razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018 avevano adottato un piano di razionalizzazione avrebbero dovuto approvare una relazione sull'attuazione del piano diretta ad evidenziare i risultati conseguiti. In merito a questo ulteriore adempimento, poco meno di un quarto degli Enti tenuti alla redazione della relazione sull'attuazione del piano ha provveduto a redigere una relazione ad hoc, mentre la gran parte dei restanti Enti ha illustrato i risultati conseguiti nel provvedimento di razionalizzazione e comunque non sempre per tutte le partecipazioni, dirette o indirette, interessate. Continuano anche ad essere poche le informazioni fornite soprattutto in merito a modalità e tempi di attuazione delle dismissioni e alla motivazione a giustificazione della lentezza dei procedimenti di liquidazione di alcune società.

Nonostante la facoltà di prorogare il termine per la dismissione prevista dal comma 5 bis dell'articolo 24 del tusp sia stata favorevolmente accolta dalla generalità degli Enti, si continua a configurare una certa lentezza nel portare a termine i procedimenti di dismissione che, per quanto avviati, trovano difficoltà a perfezionarsi con la liquidazione ed il pagamento della quota spettante, principalmente per la difficoltà a perfezionare il recesso o per il ritardo nel pagamento degli importi dovuti a titolo di restituzione della quota di partecipazione.

Sia nella redazione del piano di razionalizzazione che nella stesura della relazione sulla sua attuazione, in un'ottica di corretta programmazione ed efficiente gestione delle risorse pubbliche, gli Enti dovrebbero sforzarsi di delineare tempistiche il più possibile definite per la dismissione delle quote nelle società.

In merito al contenuto dei provvedimenti trasmessi, gli Enti hanno, in via generale, compreso la portata dell'adempimento previsto dall'articolo 20 del tusp in tema di razionalizzazione periodica. Sono state tuttavia rilevate carenze che non si possono sottacere e che verranno di seguito evidenziate.

I Comuni di Muggia, Osoppo, Pravidomini, Tavagnacco e Travesio hanno prodotto un provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 inidoneo a rappresentare il rispetto dei requisiti previsti dal tusp in quanto carente della quasi totalità delle informazioni richieste, come specificato nella tabella n. 10 del capitolo 5 (Appendice). I Comuni di Muggia, Pravidomini e Tavagnacco rientrano tra i 17 Enti di cui alla tabella n. 10 della relazione allegata alla delibera n. 36 del 2021 della Sezione (razionalizzazione periodica al 31.12.2018) ai quali era stato prescritto di produrre in occasione della razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 un provvedimento conforme al dettato normativo del tusp avendo trasmesso un provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018 non adeguato.

I Comuni di San Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo, Venzone e Uti del Gemonese hanno omesso di fare la verifica dei requisiti con riferimento ad alcune società direttamente partecipate, come specificato nella tabella n. 11 del capitolo 5 (Appendice).

A seguito della verifica delle partecipazioni societarie indicate nei provvedimenti trasmessi con le risultanze del Registro delle imprese e con i precedenti provvedimenti, che ha permesso di rappresentare la situazione delle partecipazioni societarie aggiornata al 31 dicembre 2021, sono state rilevate discordanze relativamente a 5 Comuni (Chiusaforte, Erto e Casso, Malborghetto Valbruna, Pontebba e Ravascletto) come precisamente indicato nella tabella n. 12 del capitolo 5 (Appendice).

Passando agli esiti del monitoraggio, il numero di società partecipate dai 233 Enti locali della regione Friuli-Venezia Giulia passa da 135 a inizio anno 2012 ad 82 a fine anno 2021, con una variazione di segno negativo pari a - 39,26%, corrispondente a ben - 53 società, mentre nel passaggio dalla fine dell'anno 2020 (86 società) alla fine dell'anno 2021 (82 società), la riduzione è stata pari ad appena 4 società<sup>3</sup>. Con riferimento alle 82 società partecipate a fine anno 2021, 9 sono interessate da un procedimento di liquidazione. I procedimenti di liquidazione sono in essere dal 2013 per 3 società<sup>4</sup>, dal 2016 per 1 società<sup>5</sup>, dal 2017 per 2 società<sup>6</sup>, dal 2018 per 1 società<sup>7</sup> e dal 2019 per 2 società<sup>8</sup>.

Il numero di partecipazioni dirette dei 233 Enti locali passa da 961 (inizio anno 2012) a 687 (fine anno 2021), con una variazione negativa pari a - 28,51%, corrispondente a ben - 274 partecipazioni. Nel passaggio dal 2020 al 2021 la variazione è invece di segno positivo e pari ad appena + 0,15% (+ 1 partecipazione).

Dunque, il trend fortemente decrescente che ha caratterizzato il numero di partecipazioni societarie degli Enti, interrotto solamente dalla variazione di segno positivo intervenuta tra la fine dell'anno 2017 e la fine dell'anno 2019 determinata dal subentro per successione da parte di diversi Enti nelle partecipazioni detenute dalle Province soppresse, fatto che ha inevitabilmente determinato una polverizzazione delle partecipazioni con conseguente

---

<sup>3</sup> La Tisana Power srl (cancellata in data 3.12.2021), Promogolf Alpe Adria srl (cancellata in data 3.12.2021), Residence Stati Uniti d'America srl (cancellata in data 18.6.2021) e Consorzio Servizi Turistici Alto Friuli soc. cons. a r. l. (cancellata in data 14.10.2021).

<sup>4</sup> Agenzia per la mobilità territoriale spa-Amt spa, Amt trasporti srl, Multiservizi Azzanese S.u. a r. l.

<sup>5</sup> Stu Makò spa.

<sup>6</sup> Banca popolare di Vicenza spa, Carnia Welcome soc. cons. a r. l..

<sup>7</sup> Vetrina del Territorio soc. coop..

<sup>8</sup> Albergo diffuso Foresta di Tarvisio srl, Albergo diffuso Altopiano di Lauco soc. coop..

aumento del loro numero, si è sostanzialmente stabilizzato a fine anno 2021 sui valori dell'anno precedente.

La gran parte delle partecipazioni dirette (482 su 687) afferisce alle società per azioni (70,16% del totale). Seguono le società a responsabilità limitata (102 su 687, 14,85% del totale), le società cooperative (58 su 687, 8,44% del totale) e, infine, le società consortili (45 su 687, 6,55% del totale). Complessivamente gli Enti hanno deciso di mantenere l'82,82% delle partecipazioni dirette possedute, per un totale di 569 partecipazioni. La decisione di dismettere ha invece riguardato il restante 17,18% delle partecipazioni dirette, per complessive 118 partecipazioni. Di queste 118 partecipazioni, 22 (18,64%) afferiscono a società in liquidazione e 82 (69,49%) a partecipazioni per le quali era già stata decisa la dismissione con provvedimenti precedenti.

In merito invece alle 129 dismissioni decise in sede di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018, 91 afferivano a partecipazioni in società attive e 38 in società in liquidazione. Dunque, nel corso dell'anno 2019, gli Enti sono riusciti a perfezionare la dismissione delle partecipazioni dirette in società attive solo con riferimento a 9 partecipazioni su 91 e quindi nella misura del 9,89%.

La decisione di mantenere si attesta su valori più alti per le società consortili con una percentuale di mantenimento pari a 91,11%, che afferisce a 41 partecipazioni, di cui 34 sono partecipazioni in società di cui all'articolo 4, comma 6 (gruppi di azione locale), alle quali, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano in seguito alla intervenuta integrazione normativa con legge n. 145 del 2018 dell'articolo 26 del tusp con il comma 6 bis, ed 1 è una partecipazione in una società<sup>9</sup> per la quale è stato approvato un piano di ristrutturazione aziendale. Seguono le società per azioni (87,14%) e le società a responsabilità limitata (77,45%). Decisamente più basse le incidenze di mantenimento rilevate in corrispondenza delle società cooperative, corrispondenti a 29 partecipazioni su 58 complessive (50,00%). Di queste 29 partecipazioni, ben 18 non sono, come ben evidenziato dagli Enti, in possesso di tutti i requisiti previsti dal tusp. In particolare, è stato riscontrato un numero di amministratori, quasi sempre senza compenso,

---

<sup>9</sup> Trattasi della partecipazione di Gorizia in Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia soc. cons. per azioni.

superiore al numero di dipendenti, in modo da garantire la rappresentatività degli interessi locali, e un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a euro 1 milione. Le società interessate sono principalmente alberghi diffusi<sup>10</sup> e gli Enti hanno deciso di mantenere la partecipazione in modo da non perdere il contributo regionale. Diversi Enti hanno menzionato una interpellanza parlamentare, presentata sottoforma di atto di sindacato ispettivo e pubblicata il 13 novembre 2018, tesa a promuovere un correttivo normativo, al fine di consentire la partecipazione ai Comuni in queste società, che allo stato attuale non ha avuto ulteriori risvolti, ma la peculiarità permane e per questo gli amministratori intendono sollecitare l'intervento normativo richiesto.

Relativamente invece alle partecipazioni indirette, si evidenzia il quasi totale mancato recepimento della richiesta formulata in via generale a tutti gli Enti nella relazione allegata alla deliberazione n. 36 del 2021 della Sezione (razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018) di riportare l'estratto dell'atto da cui il controllo scaturisce, informazione essenziale finalizzata a dare riscontro della scelta di includere la partecipazione nel perimetro delle indirette ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f) del tusp. Sulla questione si rimanda alle considerazioni riportate nel capitolo 4 e alla tabella n. 14 del capitolo 5 (Appendice).

In ordine agli altri adempimenti richiesti con la delibera n. 36 del 2021 della Sezione, si rileva quanto segue.

Dei 78 Comuni riportati nella tabella n. 13 della relazione allegata alla delibera n. 36 del 2021, sono ancora 9 (Brugnera, Chiopris Viscone, Fanna, Gorizia, Monrupino, Pinzano al Tagliamento, Rigolato, Sacile e San Vito al Torre) quelli che non hanno provveduto alla trasmissione del provvedimento di razionalizzazione periodica al 31.12.2018 tramite Con.te e sono 20 quelli che hanno effettuato una trasmissione su Con.te non corretta. L'elenco di questi Comuni è riportato a mero titolo informativo, essendo ormai preclusa la possibilità di effettuare nuovi caricamenti sull'applicativo relativamente alla situazione al 31 dicembre 2018, nella tabella n. 8 del capitolo 5 (Appendice).

---

<sup>10</sup> L'"albergo diffuso" nasce dall'idea di utilizzare a fini turistici le case vuote ristrutturate coi fondi del post terremoto del Friuli (1976).

In merito alla richiesta fatta ai 21 Enti di cui alla tabella n. 11 della relazione allegata alla delibera n. 36 del 2021 di verificare le incongruenze tra quanto dichiarato nel provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018 e quanto riportato dal Registro delle imprese, i Comuni di Chiusaforte, Mortegliano e Ravascletto non hanno provveduto con il provvedimento al 31.12.2019 a sopperire a tale carenza di informazioni.

Per concludere, passando all'adempimento concernente la razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020, al 9 gennaio c.a. sono ben 39 i Comuni che non hanno trasmesso il provvedimento tramite Con.te e 10 quelli che hanno effettuato una trasmissione su Con.te non corretta, come evidenziato nella tabella n. 13 del capitolo 5 (Appendice), e 7 le Unioni Territoriali Intercomunali (Uti Agro Aquileiese, Uti Carso Isonzo Adriatico, Uti Collio-Alto Isonzo, Uti del Natisone, Uti Tagliamento, Uti delle Valli e delle Dolomiti Friulane e Uti Livenza-Cansiglio-Cavallo) che non hanno fatto pervenire il provvedimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo intestato alla Sezione regionale di controllo.

In data 11 gennaio c.a., la Sezione di controllo ha trasmesso ai 233 Enti locali la presente relazione (capitoli da 1 a 5) nel rispetto del principio del contraddittorio al fine di consentire di presentare eventuali osservazioni sugli esiti del monitoraggio.

In merito al contenuto della relazione non sono pervenute osservazioni, ma diversi Enti locali si sono attivati per provvedere agli adempimenti richiesti, in particolare a quelli afferenti alla trasmissione dei provvedimenti di razionalizzazione periodica.

Nei capitoli che seguono viene data contezza delle novità intervenute nel decreto legislativo n. 175 del 2016 e dei risultati ricavati dalla elaborazione delle informazioni contenute nei provvedimenti di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 trasmessi dai 233 Enti locali sia con riferimento alle partecipazioni dirette che alle partecipazioni indirette.

Nel capitolo 5 (Appendice) vengono invece riportate le richieste indirizzate agli Enti al fine di ottenere le necessarie integrazioni, aggiornate con gli adempimenti nel frattempo pervenuti.

## 2 NOVITA' INTERVENUTE NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 175 DEL 2016

Si evidenziano di seguito le novità<sup>11</sup> che hanno interessato il decreto legislativo n. 175 del 2016 rispetto a quanto riportato<sup>12</sup> al capitolo 2 della relazione allegata alla delibera n. 36 del 2021 (razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018) della Sezione di controllo.

L'articolo 25 bis, comma 1 del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 ha inserito l'articolo 4 bis che stabilisce che anche le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124)<sup>13</sup>, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, rientrano tra quelle perseguibili dalle Amministrazioni pubbliche.

In merito alla nuova costituzione di una società o all'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, ad eccezione dei casi in cui ciò avvenga in conformità ad espresse previsioni legislative, l'articolo 11, comma 1 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) ha modificato i commi 3 e 4 dell'articolo 5 stabilendo che l'Amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti che delibera entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2

---

<sup>11</sup> Aggiornamento a settembre c.a..

<sup>12</sup> Aggiornamento a marzo 2021.

<sup>13</sup> Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park, Agenzia Spaziale Italiana - ASI, Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Istituto Italiano di Studi Germanici, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" - INDAM, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - INGV, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica - INRIM, Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi", Stazione Zoologica "Anton Dohrn", Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione - INVALSI, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'energia e lo Sviluppo Sostenibile - ENEA, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori - ISFOL (a decorrere dal 1° dicembre 2016 denominato Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche - INAPP), Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT, Istituto Superiore di Sanità - ISS, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA.

dell'articolo 5, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di sessanta giorni, l'Amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione. Per gli atti delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti nazionali sono competenti le Sezioni riunite in sede di controllo, per gli atti delle Regioni e degli Enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo, per gli atti degli Enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259 (partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria), è competente la Sezione del controllo sugli Enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'Amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'Amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.

L'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) ha modificato il comma 9 dell'articolo 20 riducendo da tre a due il numero di anni consecutivi di mancato deposito del bilancio o di mancato compimento di atti di gestione da parte delle società a controllo pubblico che determina la cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese.

L'articolo 16, comma 3 bis del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha inserito all'articolo 24 il comma 5 ter che applica anche per il 2022, nel caso in cui le società

partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, le disposizioni del comma 5 bis<sup>14</sup>.

## 3 PARTECIPAZIONI DIRETTE

### 3.1 Confronto con i monitoraggi precedenti

Il monitoraggio oggetto della presente relazione è il sesto condotto dalla Sezione regionale di controllo del Friuli-Venezia Giulia.<sup>15</sup>

Come già avvenuto in occasione dei monitoraggi precedenti, nel mese di dicembre 2021 è stato effettuato un controllo di quanto dichiarato dagli Enti in termini di partecipazioni societarie con le risultanze del Registro delle imprese. Tale controllo non ha potuto, come sempre, interessare le società cooperative, dei cui soci il Registro delle imprese non riporta l'elenco. Tale verifica ha permesso di rappresentare la situazione delle partecipazioni societarie aggiornata al 31 dicembre 2021.

La tabella che segue mette in evidenza il numero di società direttamente partecipate dagli Enti e rilevate in occasione dei sei monitoraggi effettuati.

---

<sup>14</sup> Il comma 5 bis prevede che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021, la disposizione che prevede che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo o di mancata alienazione entro i termini previsti il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società, non si applica nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

<sup>15</sup> Il primo monitoraggio è stato effettuato ad inizio anno 2012 al fine di verificare l'attuazione dell'articolo 3, comma 27 e seguenti della legge n. 244 del 2007 (delibera della Sezione di controllo del Friuli-Venezia Giulia n. 31 del 16 aprile 2012). Ad inizio anno 2016 è stato portato a termine il monitoraggio diretto a verificare l'attuazione del comma 612 e seguenti della legge 190 del 2014. A fine anno 2017 sono stati recepiti i risultati della revisione straordinaria prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (delibera della Sezione di controllo del Friuli-Venezia Giulia n. 31 del 16 aprile 2012). Ad inizio anno 2020 sono stati recepiti i risultati della razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (delibera della Sezione di controllo del Friuli-Venezia Giulia n. 12 del 26 febbraio 2020 avente ad oggetto l'approvazione del "rapporto 2020 sul coordinamento della finanza pubblica regionale"). A settembre 2021 sono stati recepiti i risultati della razionalizzazione periodica prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (delibera della Sezione di controllo del Friuli-Venezia Giulia n. 12 del 26 febbraio 2020 avente ad oggetto l'approvazione del "rapporto 2020 sul coordinamento della finanza pubblica regionale").

**Tabella 1 - numero di società direttamente partecipate**

SOCIETA' direttamente partecipate	1° monitoraggio - comma 27, articolo 3, legge 244 del 2007 - dati aggiornati a inizio anno 2012			2° monitoraggio - comma 612, legge 190 del 2014 - dati aggiornati a inizio anno 2016			3° monitoraggio - articolo 24, decreto legislativo n. 175 del 2016 - revisione straordinaria - dati aggiornati a fine anno 2017			4° monitoraggio - articolo 20, decreto legislativo n. 175 del 2016 - razionalizzazione periodica per l'anno 2017 - dati aggiornati a fine anno 2019			5° monitoraggio - articolo 20, decreto legislativo n. 175 del 2016 - razionalizzazione periodica per l'anno 2018 - dati aggiornati a fine anno 2020			6° monitoraggio - articolo 20, decreto legislativo n. 175 del 2016 - razionalizzazione periodica per l'anno 2019 - dati aggiornati a fine anno 2021		
	n. società	di cui in scioglimento o liquidazione	n. società escluse quelle in scioglimento o liquidazione	n. società	di cui in scioglimento o liquidazione	n. società escluse quelle in scioglimento o liquidazione	n. società	di cui in scioglimento o liquidazione	n. società escluse quelle in scioglimento o liquidazione	n. società	di cui in scioglimento o liquidazione	n. società escluse quelle in scioglimento o liquidazione	n. società	di cui in scioglimento o liquidazione	n. società escluse quelle in scioglimento o liquidazione	n. società	di cui in scioglimento o liquidazione	n. società escluse quelle in scioglimento o liquidazione
PER AZIONI	47	2	45	42	5	37	29	5	24	29	5	24	29	3	26	29	3	26
A RESPONSABILITA' LIMITATA	29	7	22	21	5	16	22	5	17	20	5	15	18	6	12	15	3	12
CONSORTILI	26	5	21	25	8	17	20	8	12	15	4	11	14	2	12	13	1	12
COOPERATIVE	33	1	32	36	4	32	27	1	26	27	3	24	25	2	23	25	2	23
<b>TOTALE</b>	<b>135</b>	<b>15</b>	<b>120</b>	<b>124</b>	<b>22</b>	<b>102</b>	<b>98</b>	<b>19</b>	<b>79</b>	<b>91</b>	<b>17</b>	<b>74</b>	<b>86</b>	<b>13</b>	<b>73</b>	<b>82</b>	<b>9</b>	<b>73</b>

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

Si passa dunque da un numero di società pari a 135 a inizio anno 2012 ad un numero di società pari ad 82 a fine anno 2021, con una variazione di segno negativo pari a - 39,26%, corrispondente a ben - 53 società.

Nel passaggio dalla fine dell'anno 2020 (86 società) alla fine dell'anno 2021 (82 società), la riduzione è stata invece pari ad appena 4 società<sup>16</sup>.

Con riferimento alle 82 società partecipate a fine anno 2021, 9 sono interessate da un procedimento di liquidazione. I procedimenti di liquidazione sono in essere dal 2013 per 3 società<sup>17</sup>, dal 2016 per 1 società<sup>18</sup>, dal 2017 per 2 società<sup>19</sup>, dal 2018 per 1 società<sup>20</sup> e dal 2019 per 2 società<sup>21</sup>.

Si ricorda che il conservatore del Registro delle imprese cancella d'ufficio dal Registro delle imprese le società a controllo pubblico che, per oltre due<sup>22</sup> anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione.

Le 73 società non interessate da un procedimento di liquidazione operano principalmente nei settori acqua, energia, gas e rifiuti (26,03%), turismo (24,66%), economia, commercio, industria e artigianato (23,29%). Seguono i settori viabilità (6,85%), amministrazione generale (5,48%), sanità (5,48%), trasporti (5,48%), attività finanziaria (1,37%), cultura (1,37%).

Il settore acqua, energia, gas e rifiuti interessa principalmente le società per azioni (57,89%) e le società a responsabilità limitata (31,58%), mentre il settore turismo interessa principalmente le società cooperative (72,22%) e le società consortili (22,22%). Il settore economia, commercio, industria e artigianato è invece appannaggio sia delle società per azioni (35,29%), che delle società cooperative (35,29%), che delle società consortili (23,53%).

---

<sup>16</sup> La Tisana Power srl (cancellata in data 3.12.2021), Promogolf Alpe Adria srl (cancellata in data 3.12.2021), Residence Stati Uniti d'America srl (cancellata in data 18.6.2021) e Consorzio Servizi Turistici Alto Friuli soc. cons. a r. l. (cancellata in data 14.10.2021).

<sup>17</sup> Agenzia per la mobilità territoriale spa-Amt spa, Amt trasporti srl, Multiservizi Azzanese S.u. a r. l.

<sup>18</sup> Stu Makò spa.

<sup>19</sup> Banca popolare di Vicenza spa, Carnia Welcome soc. cons. a r. l.

<sup>20</sup> Vetrina del Territorio soc. coop..

<sup>21</sup> Albergo diffuso Foresta di Tarvisio srl, Albergo diffuso Altopiano di Lauco soc. coop..

<sup>22</sup> Prima della modifica introdotta dall'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118, il termine era di tre anni.

Dal punto di vista del numero di partecipazioni, il quadro che si delinea è quello esposto nella tabella che segue.

**Tabella 2 - numero di partecipazioni dirette**

<b>PARTECIPAZIONI DIRETTE</b>	<b>1° monitoraggio - comma 27, articolo 3, legge 244 del 2007 - dati aggiornati a inizio anno 2012</b>	<b>2° monitoraggio - comma 612, legge 190 del 2014 - dati aggiornati a inizio anno 2016</b>	<b>3° monitoraggio - articolo 24, decreto legislativo n. 175 del 2016 - revisione straordinaria - dati aggiornati a fine anno 2017</b>	<b>4° monitoraggio - articolo 20, decreto legislativo n. 175 del 2016 - razionalizzazione periodica per l'anno 2017 - dati aggiornati a fine anno 2019</b>	<b>5° monitoraggio - articolo 20, decreto legislativo n. 175 del 2016 - razionalizzazione periodica per l'anno 2018 - dati aggiornati a fine anno 2020</b>	<b>6° monitoraggio - articolo 20, decreto legislativo n. 175 del 2016 - razionalizzazione periodica per l'anno 2019 - dati aggiornati a fine anno 2021</b>
SOCIETA' PER AZIONI	558	453	399	467	451	482
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	163	90	123	106	104	102
SOCIETA' CONSORTILI	146	141	105	86	65	45
SOCIETA' COOPERATIVE	94	99	82	84	66	58
<b>TOTALE</b>	<b>961</b>	<b>783</b>	<b>709</b>	<b>743</b>	<b>686</b>	<b>687</b>

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

Il numero di partecipazioni dirette passa da 961 (inizio anno 2012) a 687 (fine anno 2021), con una variazione negativa pari a - 28,51%, corrispondente a ben - 274 partecipazioni. Nel passaggio dal 2020 al 2021 la variazione è invece di segno positivo e pari a + 0,15% (+ 1 partecipazione).

Dunque, il trend fortemente decrescente che ha caratterizzato il numero di partecipazioni societarie degli Enti locali, interrotto solamente dalla variazione di segno positivo intervenuta tra la fine dell'anno 2017 e la fine dell'anno 2019 determinata dal subentro per successione da parte di diversi Enti locali nelle partecipazioni detenute dalle Province soppresse, fatto che ha inevitabilmente determinato una polverizzazione delle partecipazioni con conseguente aumento del loro numero, si è sostanzialmente stabilizzato a fine anno 2021 sui valori dell'anno precedente.

### **3.2 Risultati della razionalizzazione periodica per l'anno 2019**

La tabella che segue evidenzia le decisioni prese dagli Enti in merito alle 687 partecipazioni possedute, così come dedotte dalla lettura dei provvedimenti trasmessi e aggiornate con le risultanze del Registro delle imprese al 31 dicembre 2021.

**Tabella 3 - mantenimento e dismissione delle partecipazioni dirette**

<b>SOCIETA' direttamente partecipate</b>	<b>n. partecipazioni</b>	<b>n. partecipazioni per le quali è stato deciso il mantenimento</b>	<b>n. partecipazioni per le quali è stata decisa la dismissione e n. partecipazioni in società in scioglimento o in liquidazione</b>
PER AZIONI	482	420	62
A RESPONSABILITA' LIMITATA	102	79	23
CONSORTILI	45	41	4
COOPERATIVE	58	29	29
<b>TOTALE</b>	<b>687</b>	<b>569</b>	<b>118</b>

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

La gran parte delle partecipazioni dirette (482 su 687) afferisce alle società per azioni (70,16% del totale). Seguono le società a responsabilità limitata (102 su 687, 14,85% del totale), le società cooperative (58 su 687, 8,44% del totale) e, infine, le società consortili (45 su 687, 6,55% del totale).

Complessivamente gli Enti locali hanno deciso di mantenere l'82,82% delle partecipazioni dirette possedute, per un totale di 569 partecipazioni. La decisione di dismettere ha invece riguardato il restante 17,18% delle partecipazioni dirette, per complessive 118 partecipazioni. Di queste 118 partecipazioni, 22 (18,64%) afferiscono a società in liquidazione e 82 (69,49%) a partecipazioni per le quali era già stata decisa la dismissione con provvedimenti precedenti.

In merito invece alle 129 dismissioni decise in sede di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018, 91 afferivano a partecipazioni in società attive e 38 in società in liquidazione. Dunque, nel corso dell'anno 2019, gli Enti locali sono riusciti a perfezionare la dismissione delle partecipazioni dirette in società attive solo con riferimento a 9 partecipazioni su 91 e quindi nella misura del 9,89%.

La legge n. 145 del 2018 ha integrato le disposizioni dell'articolo 24 del tusp con il comma 5 bis che stabilisce che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4<sup>23</sup> e 5<sup>24</sup> non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione. Il comma 5 ter ha poi stabilito che la disposizione si applica anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Tale facoltà di prorogare il termine per la dismissione è stata favorevolmente accolta dalla generalità degli Enti locali.

Si continua comunque a configurare una certa lentezza nel portare a termine i procedimenti di dismissione che, per quanto avviati, trovano difficoltà a perfezionarsi con la liquidazione ed il pagamento della quota spettante, principalmente per la difficoltà a perfezionare il recesso o per il ritardo nel pagamento degli importi dovuti a titolo di restituzione della quota di partecipazione.

La decisione di mantenere si attesta su valori più alti per le società consortili con una percentuale di mantenimento pari a 91,11%, che afferisce a 41 partecipazioni, di cui 34 sono partecipazioni in società di cui all'articolo 4, comma 6 (gruppi di azione locale), alle quali, a decorrere dal 1° gennaio 2019, le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano in seguito alla intervenuta integrazione normativa con legge n. 145 del 2018 dell'articolo 26 del tusp con il comma 6 bis, ed 1 è una partecipazione in una società<sup>25</sup> per la quale è stato approvato un piano di ristrutturazione aziendale. Con riferimento invece alle 4 partecipazioni per le quali è stata decisa la dismissione, 1 è una partecipazione in una società in liquidazione e 3 sono partecipazioni per le quali era già stata decisa la dismissione con provvedimenti precedenti.

---

<sup>23</sup> L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.

<sup>24</sup> In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437 ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437 quater del codice civile.

<sup>25</sup> Trattasi della partecipazione di Gorizia in Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia soc. cons. per azioni.

Seguono le società per azioni, con una percentuale di mantenimento pari a 87,14%, corrispondente a 420 partecipazioni su 482 complessive. Delle 62 partecipazioni che gli Enti hanno invece deciso di dismettere, 8 riguardano partecipazioni in società in liquidazione e 50 riguardano partecipazioni per le quali era già stata decisa la dismissione con provvedimenti precedenti. Per le restanti 4 partecipazioni, la dismissione è stata invece decisa nel corso del 2019 principalmente per il fatto che non svolgono un servizio rientrante tra le finalità istituzionali dell'Ente.

Per le società a responsabilità limitata invece la percentuale di mantenimento si attesta su 77,45%; si è infatti deciso di mantenere 79 partecipazioni su 102 complessive. Delle 23 partecipazioni che gli Enti hanno invece deciso di dismettere, 8 riguardano partecipazioni in società in liquidazione, 13 riguardano partecipazioni per le quali era già stata decisa la dismissione con provvedimenti precedenti, mentre per 2 la volontà di dismettere è stata determinata perché non più strettamente indispensabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Decisamente più basse le incidenze di mantenimento rilevate in corrispondenza delle società cooperative, corrispondenti a 29 partecipazioni su 58 complessive (50,00%). Di queste 29 partecipazioni, ben 18 non sono, come ben evidenziato dagli Enti, in possesso di tutti i requisiti previsti dal tusp. In particolare, è stato riscontrato un numero di amministratori, quasi sempre senza compenso, superiore al numero di dipendenti, in modo da garantire la rappresentatività degli interessi locali, e un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a euro 1 milione. Le società interessate sono principalmente alberghi diffusi<sup>26</sup> e gli Enti hanno deciso di mantenere la partecipazione in modo da non perdere il contributo regionale. Diversi Enti hanno menzionato una interpellanza parlamentare, presentata sottoforma di atto di sindacato ispettivo e pubblicata il 13 novembre 2018, tesa a promuovere un correttivo normativo, al fine di consentire la partecipazione ai Comuni in

---

<sup>26</sup> L'"albergo diffuso" è una tipologia di recente diffusione in Italia ed Europa, nata dall'idea di utilizzo a fini turistici delle case vuote ristrutturate coi fondi del post terremoto del Friuli (1976) - il modello di ospitalità "albergo diffuso" è stato messo a punto da Giancarlo Dall'Ara, docente di marketing turistico ed è stato riconosciuto in modo formale per la prima volta in Sardegna con una normativa specifica che risale al 1998 - la progressiva e costante diffusione è dovuta principalmente all'attenzione di una parte della domanda turistica ai contenuti di sostenibilità e rispetto dell'ambiente proposti da alcuni luoghi di soggiorno - la naturale collocazione dell'"albergo diffuso" vede privilegiare i piccoli centri storici ed i borghi e nuclei di antica formazione o gli insediamenti rurali o montani, pur non escludendo la validità di soluzioni legate a singole presenze significative in contesti diversamente urbanizzati.

queste società, che allo stato attuale non ha avuto ulteriori risvolti, ma la peculiarità permane e per questo gli amministratori intendono sollecitare l'intervento normativo richiesto.

Con riferimento invece alle 29 partecipazioni per le quali è stata decisa la dismissione, 5 afferiscono a partecipazioni in società in liquidazione, 16 a partecipazioni per le quali era già stata decisa la dismissione con provvedimenti precedenti, mentre per 8 la decisione di dismettere è stata determinata da un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti o da un fatturato medio nel triennio precedente non superiore a euro 1 milione dovuto alle ridotte dimensioni della società o perché non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Nelle quattro tabelle che seguono vengono evidenziate le partecipazioni dirette in società per azioni, società a responsabilità limitata, società consortili e società cooperative rilevate in occasione dei sei monitoraggi unitamente alla denominazione degli Enti locali con partecipazione nella società e alle decisioni prese nel sesto monitoraggio oggetto della presente relazione aggiornate con le risultanze del Registro delle imprese al 31 dicembre 2021.

Tabella 4 - società per azioni direttamente partecipate

SOCIETA' PER AZIONI direttamente partecipate		oggetto sociale	note	Enti locali con partecipazione nella società	n. partecipazioni	n. partecipazioni per le quali è stato deciso il mantenimento	n. partecipazioni per le quali è stata decisa la dismissione e n. partecipazioni in società in scioglimento o liquidazione
1	A & T 2000 SPA	organizzazione della gestione, della raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani		Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Artegna, Attimis, Basiliano, Bertiole, Bordano, Buttrio, Camino al Tagliamento, Campoformido, Cavazzo Carnico, Cercivento, Codroipo, Comeglians, Corno di Rosazzo, Dogna, Enemonzo, Faedis, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Lauco, Lestizza, Lusevera, Magnano in Riviera, Martignacco, Moggio Udinese, Moimacco, Montenars, Mortegliano, Nimis, Ovaro, Pagnacco, Paluzza, Pasiàn di Prato, Paularo, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prato Carnico, Premariacco, Preone, Ravascletto, Raveo, Reana del Rojale, Remanzacco, Resiutta, Rigolato, Rivignano Teor, San Dorligo della Valle, San Giovanni al Natisone, Sappada, Sauris, Sedegliano, Socchieve, Sutrio, Taipana, Tolmezzo, Trasaghis, Treppo Ligosullo, Varmo, Venzone, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio	68	67	1
	ACQUE DEL BASSO LIVENZA SPA	raccolta, trattamento e fornitura di acqua - acquedotto	cancellata in data 11.12.2014 per fusione mediante costituzione di nuova società (LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA)				
	ACQUE DEL BASSO LIVENZA PATRIMONIO SPA	gestione e amministrazione del patrimonio immobiliare, delle reti, degli impianti	cancellata in data 17.1.2017 per fusione mediante incorporazione in LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA				
2	ACQUEDOTTO DEL CARSO SPA	distribuzione acqua potabile		Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico	3	3	
3	ACQUEDOTTO POIANA SPA	captazione, trattamento e distribuzione acqua potabile		Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone, Trivignano Udinese	12	12	

4	AGENZIA PER LA MOBILITA' TERRITORIALE SPA - AMT SPA	gestione parcheggi	liquidazione da 1.2.2013	Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste	6		6
5	AMBIENTE SERVIZI SPA	raccolta di rifiuti solidi non pericolosi		Arba, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Castelnovo del Friuli, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Lignano Sabbiadoro, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pravisdomini, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Valvasone Arzene, Zoppola	24	24	
	AMGA AZIENDA MULTISERVIZI SPA	gas, illuminazione pubblica, semafori	cancellata in data 30.6.2014 per fusione mediante incorporazione in HERA SPA				
6	ARRIVA UDINE SPA	trasporto su strada	l'Assemblea dei soci ha approvato il cambio di denominazione con deliberazione del 29.9.2020 - prima la denominazione era Autoservizi fvg spa - saf	Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Udine, Villesse	26	26	
7	ASCO HOLDING SPA	assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni, dei servizi di rete		Pravisdomini	1	1	
8	ATAP SPA	trasporto su strada		Andreis, Arba, Aviano, Azzano Decimo, Barcis, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Chions, Cimolais, Claut, Clauzetto, Cordenons, Cordovado, Erto e Casso, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Meduno, Montebelluna, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della	50	11	39

				Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Valvasone Arzene, Vito d'Asio, Vivaro, Zoppola			
9	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI SPA	trasporto pubblico		Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse	25	25	
10	BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA	attività bancaria	<u>liquidazione coatta amministrativa</u> 19.7.2017 disposta con d.m. 185 del 25.6.2017 - la trasformazione in spa è stata deliberata in data 5.3.2016	Udine	1		1
	BIC INCUBATORI FVG SPA	promozione nascita e sviluppo imprese	non più partecipata da Enti locali				
11	BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA	allestimento, conservazione, messa a disposizione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali concernenti la distribuzione di gas naturale		Sappada	1	1	
12	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA	raccolta, trattamento e fornitura di acqua		Sappada	1	1	
	BLUENERGY GROUP SPA	gas	non più partecipata da Enti locali				
13	CAFC SPA	gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, somministrazione di acqua potabile		Aiello del Friuli, Amaro, Ampezzo, Aquileia, Arta Terme, Artegna, Attimis, Bagnaria Arsa, Basiliano, Bertiole, Bicinicco, Bordano, Buja, Camino al Tagliamento, Campoformido, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cavazzo Carnico, Cervento, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Chiusaforte, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Comeglians, Comunità montana della Carnia, Coseano, Dignano, Dogna, Drenchia, Enemonzo, Faedis, Fagagna, Fiumicello	124	124	

				Villa Vicentina, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Gonars, Grimacco, Latisana, Lauco, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Lusevera, Magnano in Riviera, Majano, Malborghetto Valbruna, Marano Lagunare, Martignacco, Mereto di Tomba, Moggio Udinese, Montenars, Mortegliano, Moruzzo, Muzzana del Turgnano, Nimis, Osoppo, Ovaro, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Paluzza, Pasiàn di Prato, Paularo, Pocenia, Pontebba, Porpetto, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Prato Carnico, Precenicco, Preone, Prepotto, Pulfero, Ragogna, Ravascletto, Raveo, Reana del Rojale, Resia, Resiutta, Rigolato, Rive d'Arcano, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, San Leonardo, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Santa Maria la Longa, Sappada, Sauris, Savogna, Sedegliano, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Talmassons, Tarcento, Tarvisio, Tavagnacco, Terzo di Aquileia, Tolmezzo, Torreano, Torviscosa, Trasaghis, Treppo Grande, Treppo Ligosullo, Tricesimo, Udine, Uti del Gemonese, Varmo, Venzona, Verzegnis, Villa Santina, Visco, Zuglio			
CAIBT PATRIMONIO SPA	gestione e amministrazione patrimonio immobiliare, reti, impianti	cancellata in data 17.1.2017 per fusione mediante incorporazione in altra società					
CAIBT SPA	acqua	cancellata in data 11.12.2014 per fusione mediante costituzione di nuova società (LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA)					
CARNIACQUE SPA	acqua, fogne	cancellata in data 28.12.2016 per fusione mediante incorporazione in CAFC SPA					
CONSORZIO AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	ammodernamento, potenziamento, gestione aeroporto	cancellata in data 23.12.2013					
CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA SPA	depurazione acque	cancellata in data 30.11.2010 per fusione mediante incorporazione in CAFC SPA					

	CSR BASSA FRIULANA SPA	rifiuti solidi urbani	cancellata in data 1.9.2011 per fusione mediante incorporazione in NET SPA				
14	ESATTO SPA	produzione di servizi inerenti le attività di gestione delle entrate comunali		Trieste	1	1	
	EXE SPA	trattamento e smaltimento rifiuti	non più partecipata da Enti locali				
15	FARMACIE COMUNALI FVG SPA	farmacia		Brugnera, Chions, Maniago, Porcia	4	4	
	FIERA TRIESTE SPA	organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche	cancellata in data 7.9.2020				
16	GEA GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI SPA - GEA SPA	rifiuti, pulizia strade		Andreis, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Cimolais, Claut, Clauzetto, Cordenons, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Sequals, Travesio, Vito d'Asio	18	10	8
	GENERALI SPA		è società quotata				
	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	gestione immobili e patrimonio Regione	cancellata in data 12.1.2017				
17	GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	gestione aree sosta, realizzazione parcheggi		Aquileia, Azzano Decimo, Caneva, Casarsa della Delizia, Chions, Erto e Casso, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Maniago, Morsano al Tagliamento, Porcia, Pordenone, Pravisdomini, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene	18	18	
18	GIT GRADO IMPIANTI TURISTICI SPA	organizzazione, coordinamento, gestione, promozione di iniziative e di attività economiche connesse al turismo		Grado	1	1	
	HERA SPA	multiutility operante nei settori ambiente, energia e idrico	nasce nel 2002 e rappresenta la prima esperienza nazionale di aggregazione di aziende municipalizzate - è società quotata				
19	HYDROGEA SPA	servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione)	costituita in data 22.12.2010	Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Castelnuovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile, Sequals,	21	20	1

				Spilimbergo, Travesio, Vito d'Asio			
20	INTERPORTO CENTRO INGROSSO DI PORDENONE SPA	gestione di centri di movimentazione merci		Pordenone	1		1
21	INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI SPA	gestione di centri di movimentazione merci		Cervignano del Friuli	1	1	
22	INTERPORTO DI TRIESTE SPA	gestione di infrastrutture autoportuali, retroportuali, intermodali, doganali	prima del 11.6.2015 la denominazione era TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE-FERNETTI SPA	Gorizia, Monrupino, Trieste	3	3	
	INTESA SAN PAOLO SPA	banca	non più partecipata da Enti locali				
	IRIS ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI SPA	attività delle holding impegnate nell'attività gestionale	cancellata in data 17.12.2019				
	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	raccolta, trattamento e fornitura di acqua - acquedotto	costituita in data 11.12.2014 per fusione tra Caibt Spa e Acque del Basso Livenza Spa - ha emesso strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati regolamentati (segmento Extra Mot PRO di Borsa Italiana)				
	MARINA DI MONFALCONE TERME ROMANE SPA	lavori di completamento di edifici	cancellata in data 1.4.2015				
23	NET SPA	gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale		Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinico, Buja, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Chiusaforte, Cividale del Friuli, Drenchia, Fiumicello Villa Vicentina, Forni di Sopra, Gonars, Grimacco, Latisana, Malborghetto Valbruna, Manzano, Marano Lagunare, Mereto di Tomba, Muggia, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Pontebba, Porpetto, Povoletto, Precenicco, Prepotto, Pulfero, Resia, Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Talmassons, Tarcento,	57	55	2

				Tarvisio, Tavagnacco, Terzo di Aquileia, Torreano, Torviscosa, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Visco, Uti della Carnia, Uti del Natisone, Uti del Torre			
24	PORDENONE FIERE SPA	organizzazione di manifestazioni fieristiche		Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola	7	7	
	PRAMOLLO SPA	promozione, costruzione, ..., di qualsiasi impianto nel settore turistico	cancellata in data 24.9.2009				
25	SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	gestione parcheggio		Cividale del Friuli, Tarvisio, Udine	3	3	
26	SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE - SAAV	gestione e esercizio autostrade		Gorizia	1	1	
	SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI "ALEMAGNA" SPA	promozione, costruzione, esercizio autostrada Ve-Monaco	cancellata in data 16.5.2014				
27	STAZIONI DOGANALI AUTOPORTUALI GORIZIA SPA	gestione, manutenzione ed esercizio del complesso infrastrutturale autoportuale e confinario del Comune di Gorizia		Gorizia	1	1	
28	STU MAKO' SPA	trasformazione e realizzazione di aree urbane e viabili compreso il miglioramento delle dotazioni e delle infrastrutture relative alla mobilità	liquidazione da <u>14.3.2016</u> e concordato preventivo da <u>15.3.2017</u>	Cordenons	1		1
	TARVISIO 2000 SPA	interventi di valorizzazione, riqualificazione e ristrutturazione di aree urbane	cancellata in data 20.1.2016				
	TISANA SHARIF SPA	locazione di immobili propri	dal 6.12.2016 la denominazione è TISANA SHARIF SAS				
29	UDINE E GORIZIA FIERE SPA	organizzazione di fiere e convegni		Martignacco, Udine	2		2
	UDINE SERVIZI SPA	gestione della partecipazione in un'impresa di produzione	cancellata in data 13.12.2013				
<b>TOTALE</b>					<b>482</b>	<b>420</b>	<b>62</b>

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

**Tabella 5 - società a responsabilità limitata direttamente partecipate**

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA direttamente partecipate		oggetto sociale	note	Enti locali con partecipazione nella società	n. partecipazioni	n. partecipazioni per le quali è stato deciso il mantenimento	n. partecipazioni per le quali è stata decisa la dismissione e n. partecipazioni in società in scioglimento o liquidazione
	ACEGAS APS HOLDING SRL	acquisizione, detenzione e gestione di partecipazioni	cancellata in data 18.12.2012 per fusione mediante incorporazione in HERA SPA				
	ACQUE MINERALI ALPE ADRIA FONTE DI MUSI SRL	sfruttamento e commercializzazione acque minerali	cancellata in data 31.12.2014				
	AJARNET SRL	studio e ricerca tecnologie telematiche	trasformata da spa a srl in data 8.6.2010 - cancellata in data 4.12.2013				
1	ALBERGO DIFFUSO FORESTA DI TARVISIO SRL	gestione albergo diffuso	<u>scioglimento da 18.7.2019</u>	Tarvisio	1		1
2	AMT TRASPORTI SRL	trasporto e mobilità	<u>liquidazione da 1.1.2013</u>	Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste	6		6
3	AUSA MULTISERVIZI SRL	gas metano		Cervignano del Friuli	1	1	
4	AUSA SERVIZI SALUTE SRL	farmacia		Cervignano del Friuli	1	1	
	CENTRO MEDICO UNIVERSITA' CASTRENSE SRL	poliambulatorio medico	non più partecipata da Enti locali				
	ENERGYMONT SRL	manutenzione, gestione e controllo di impianti di produzione di energia idroelettrica	cancellata in data 20.12.2011				
5	ESCO MONTAGNA FVG SRL	produzione, distribuzione, vendita delle energie perseguendo la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico	variazione di forma giuridica a far data dal 22.8.2016 (da spa a srl)	Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Artegna, Cavazzo Carnico, Cervineto, Comeglians, Dogna, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Preone, Ravascletto, Raveo, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Trasaghis, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Uti del Canal del Ferro-Valcanale, Uti del Gemonese, Uti della Carnia	30	16	14
6	FARMACIA COMUNALE DI AZZANO DECIMO SRL	attività di farmacia		Azzano Decimo	1	1	
7	FARMACIA COMUNALE DI TAVAGNACCO SRL	farmacia		Tavagnacco	1	1	

	FRIULENERGIE SRL	produzione e vendita di energia generata da fonti rinnovabili	prima del 5.8.2008 la denominazione era CAFC ENERGIA SRL - cancellata in data 23.12.2013 per fusione in CAFC SPA				
8	IRISACQUA SRL	gestione integrata delle risorse idriche		Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse	25	25	
9	ISONTINA AMBIENTE SRL	raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani	costituita in data 27.12.2010	Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Duino Aurisina, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Monrupino, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Sgonico, Staranzano, Turriaco, Villesse	28	28	
	LA TISANA POWER SRL	produzione di energia elettrica	cancellata in data 3.12.2021				
10	LIVENZA SERVIZI MOBILITA' SRL	gestione aree di sosta, realizzazione parcheggi		Brugnera, Polcenigo, Sacile	3	3	
	MISTRAL FVG SRL	raccolta, trasporto residui solidi e liquidi	non più partecipata da Enti locali				
11	MTF SRL	raccolta, smaltimento, trattamento e riciclaggio di rifiuti		Lignano Sabbiadoro	1	1	
12	MULTISERVIZI AZZANESE S.U. A R.L.	gas	<u>liquidazione da 4.11.2013</u>	Azzano Decimo	1		1
	P'ARCO ARCHEOLOGICO DEI CASTELLI SRL	recupero beni archeologici locali	cancellata in data 21.1.2014				
	PERL'A SRL	ciclo integrato rifiuti	cancellata in data 16.1.2012				
	POLDO SRL	ricerca sorgenti di acqua minerale e sfruttamento	cancellata in data 13.11.2018				

	PROMOGOLF ALPE ADRIA SRL	gestione campi da golf e promozione turistica	cancellata in data 3.12.2021				
	RESIDENCE STATI UNITI D'AMERICA SRL	gestione servizi pubblici di casa di riposo per anziani	cancellata in data 18.6.2021				
13	SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO SRL	gestione della sosta		Lignano Sabbiadoro	1	1	
	SERVIZIO AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E DIMOSTRATIVE SRL - SAASD SRL	ricerca, sperimentazione e attività dimostrativa nel settore agroambientale	cancellata in data 20.3.2013				
	SISTEMA AMBIENTE RETI SRL	gestione integrata risorse idriche	cancellata in data 23.12.2014				
	SISTEMA AMBIENTE SRL	gestione acquedotto	cancellata in data 15.12.2017 per fusione mediante incorporazione in Livenza Tagliamento Acque spa				
	SOCIETA' PER LA GESTIONE IMPIANTO ALTO TAGLIAMENTO SRL	gestione impianto di depurazione	cancellata in data 6.6.2011				
	TCD TRIESTECITTA' DIGITALE SRL	progettazione, realizzazione, sviluppo sito portale telematico della città di Trieste	non più partecipata da Enti locali				
14	UCIT SRL	controlli diretti ad accertare l'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia		Udine	1		1
15	UDINE MERCATI SRL	gestioni di mercati all'ingrosso	variazione di forma giuridica dal 15.2.2016 (da spa a srl)	Udine	1	1	
<b>TOTALE</b>					<b>102</b>	<b>79</b>	<b>23</b>

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

**Tabella 6 - società consortili direttamente partecipate**

<b>SOCIETA' CONSORTILI direttamente partecipate</b>	<b>oggetto sociale</b>	<b>note</b>	<b>Enti locali con partecipazione nella società</b>	<b>n. partecipazioni</b>	<b>n. partecipazioni per le quali è stato deciso il mantenimento</b>	<b>n. partecipazioni per le quali è stata decisa la dismissione e n. partecipazioni in società in scioglimento o liquidazione</b>
---	------------------------	-------------	---	--------------------------	--	---

1	AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA SOC. CONS. PER AZIONI	gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale	variazione di forma giuridica a decorrere dal 31.12.2013 (da spa a soc. cons. per azioni)	Gorizia	1	1	
	AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE DEL COLTELLO SOC. CONS. A R. L.	tutela e promozione prodotti e marchi del distretto del coltello	cancellata in data 19.12.2019				
	ARENCO CONSORZIO PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLE VALLI DEL NATISONE E CIVIDALE SOC. CONS. A R. L.	promozione settore turistico	cancellata in data 31.12.2012				
2	ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R. L.	centrale di committenza ai sensi degli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016		Reana del Rojale	1		1
3	CARNIA WELCOME SOC. CONS. A R. L.	servizi di consulenza, coordinamento e promozione nel settore turistico	<u>liquidazione da 18.7.2017</u>	Comunità montana della Carnia	1		1
	CLUSTER AGRO-ALIMENTARE FVG SOC. CONS. A R. L.	attività di promozione tramite vari progetti dello sviluppo della comunità distrettuale intesa come attività di servizi alle imprese	prima del 3.8.2017 la denominazione era PARCO AGRO-ALIMENTARE DI SAN DANIELE SOC. CONS. A R. L. - non più partecipata da Enti locali				
	CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSORTILE	attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale a supporto dei processi innovativi delle imprese, dei cluster, dei distretti, ...	prima del 5.10.2016 la denominazione era AGENZIA PER LO SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI E CLUSTER SRL CONSORTILE - non più partecipata da Enti locali				

	COLLIO SERVICE SRL	promozione avvio di nuove iniziative economiche e valorizzazione delle risorse umane e materiali dei territori montani della Comunità montana del Collio stimolando la collaborazione tra eell e imprenditoria privata	cancellata in data 23.5.2018				
	COMET SOC. CONS. A R. L.	promozione dello sviluppo della comunità distrettuale intesa come attività di servizi alle imprese	prima del 16.4.2009 la denominazione era CO.MEC DISTRETTO DELLA COMPONENTISTICA E DELLA MECCANICA SOC. CONS. A R. L. - non più partecipata da Enti locali				
4	CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TARVISIANO, DI SELLA NEVEA E DEL PASSO PRAMOLLO SOC. CONS. A R. L.	realizzazione di iniziative promozionali pubblicitarie e di valorizzazione delle strutture commerciali e ricettive del tarvisiano e di Sella Nevea		Chiusaforte, Tarvisio	2	1	1
	CONSORZIO SERVIZI TURISTICI ALTO FRIULI SOC. CONS. A R. L.	promozione turistica	cosetur - cancellata in data 14.10.2021				
	CONSORZIO SERVIZI TURISTICI DELLA CARNIA CENTRALE	promozione e organizzazione di iniziative tese a valorizzare le località nelle componenti culturali, turistiche e economiche	cancellata in data 26.11.2012				
	CONSORZIO SERVIZI TURISTICI FORNI DI SOPRA SOC. CONS. A R. L.	gestione impianti, strutture e infrastrutture turistiche	cancellata in data 28.12.2018				
	DISTRETTO DEL MOBILE LIVENZA SOC. CONS. A R. L.	organizzazione di servizi volti allo sviluppo e all'innovazione delle imprese in armonia con le linee di politica industriale della regione FVG	cancellata in data 18.11.2019				

5	DITEDI DISTRETTO INDUSTRIALE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI SOC. CONS. A R. L.	gestione, coordinamento e promozione delle attività del distretto delle tecnologie digitali	costituita in data 12.2.2009	Tavagnacco, Udine	2	1	1
6	EUROLEADER SOC. CONS. A R. L.	attuazione di iniziative di sviluppo locale, prevalentemente di tipo partecipativo, in ambito economico, culturale e sociale in genere a favore del territorio carnico	GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)	Uti della Carnia	1	1	
7	FRIULI INNOVAZIONE SOC. CONS. A R. L.	attività di supporto alla ricerca industriale e applicata, di sviluppo sperimentale, e di diffusione dei risultati di ricerca anche mediante la formazione, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie	costituita per trasformazione del consorzio in data 6.12.2012 - prima del 19.10.2020 la denominazione era FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO SOC. CONS. A R. L.	Udine	1	1	
8	GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CARSO SOC. CONS. A R. L.	promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali al fine di stimolare lo sviluppo durevole ed equilibrato dell'area omogenea del Carso	GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)	Doberdò del Lago, Duino Aurisina, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Monrupino, Muggia, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Dorligo della Valle, Savogna d'Isonzo, Sgonico, Trieste	12	12	
	ISONTINA SVILUPPO SOC. CONS. A R. L.	promuovere e gestire iniziative per il rilancio industriale e occupazionale di Gorizia	cancellata in data 31.5.2016				
9	LEADER CONSULTING SOC. CONS. A R. L.	servizi di assistenza tecnica e consulenza organizzativa e gestionale e servizi di programmazione e sviluppo a favore di soggetti pubblici e privati		Magnifica comunità di montagna Dolomiti friulane, Cavallo e Cansiglio, Comunità di montagna delle Prealpi friulane orientali	2	2	
10	LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SOC. CONS. PER AZIONI	gestione di attività economiche e turistiche di interesse del territorio		Lignano Sabbiadoro	1	1	

11	MONTAGNA LEADER SOC. CONS. A R. L.	disbrigo pratiche amministrative di stesura, attuazione e sviluppo di programmi di sostegno economico finanziati dalla unione europea	GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)	Maniago, Magnifica comunità di montagna Dolomiti friulane, Cavallo e Consiglio, Comunità di montagna delle Prealpi friulane orientali	3	3	
12	OPEN LEADER SOC. CONS. A R. L.	promozione di attività nei settori agricolo, agriturismo, turistico, artigianale di servizi e delle attività produttive in genere	GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)	Artegna, Bordano, Chiusaforte, Comunità di montagna del Gemonese, Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale, Dogna, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone	17	17	
	PIANCAVALLO DOLOMITI FRIULANE SOC. CONS. A R. L.	servizi di organizzazione, coordinamento e promozione economico turistici nel FVG	cancellata in data 15.12.2016				
	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE SOC. CONS. PER AZIONI	organizzazione e promozione dell'attività di ricerca tecnologica	non più partecipata da Enti locali				
	PORTA DELLA CARNIA SOC. CONS. A R. L.	organizzazione di eventi e manifestazioni di rilevanza turistica	cancellata il 3.2.2010				
	RES TIPICA IN COMUNE SOC. CONS. A R. L.	sviluppo e gestione di servizi on line per conto dell'associazione della città del vino ed i Comuni aderenti	cancellata in data 7.5.2019				
	SOCIETA' AGRICOLTURA SERVIZI SOC. CONS. A R. L. - SAS SOC. CONS. A R. L.	assistenza tecnica alle aziende viticole e olivicole	cancellata in data 29.11.2011				
	SV.IM CONSORTIUM CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE SOC. CONS. PER AZIONI	promozione e gestione di attività di ricerca di finanziamenti per lo sviluppo industriale e per la formazione professionale, prestazione di servizi di consulenza ed organizzazione nella gestione delle risorse umane e della gestione finanziaria d'impresa	costituita in data 13.2.2009, liquidazione da 23.1.2014, fallimento da 14.4.2017 - non più partecipata da Enti locali				
13	TORRE NATISONE GAL SOC. CONS. A R. L.	promozione di attività nei settori agricolo, agriturismo, turistico	GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)	Comunità di montagna del Natisone e Torre	1	1	

TRIESTE COFFEE CLUSTER SOC. CONS. A R. L.	servizio per l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa alle piccole e medie imprese del comparto del caffè	cancellata in data 16.5.2019				
<b>TOTALE</b>				<b>45</b>	<b>41</b>	<b>4</b>

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

**Tabella 7 - società cooperative direttamente partecipate**

	<b>SOCIETA' COOPERATIVE direttamente partecipate</b>	<b>oggetto sociale</b>	<b>note</b>	<b>Enti locali con partecipazione nella società</b>	<b>n. partecipazioni</b>	<b>n. partecipazioni per le quali è stato deciso il mantenimento</b>	<b>n. partecipazioni per le quali è stata decisa la dismissione e n. partecipazioni in società in scioglimento o liquidazione</b>
1	ALBERGO DIFFUSO ALTOPIANO DI LAUCO SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	<u>liquidazione coatta amministrativa</u> 6.2.2019	Lauco	1		1
2	ALBERGO DIFFUSO CLAUZETTO SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	costituita in data 8.4.2015	Clauzetto	1		1
3	ALBERGO DIFFUSO COL GENTILE SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	costituita in data 26.9.2014	Socchieve	1	1	
4	ALBERGO DIFFUSO COMEGLIANS SOC. COOP. A R. L.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate		Comeglians, Ravascletto	2	1	1
5	ALBERGO DIFFUSO LAGO DI BARCIS - DOLOMITI FRIULANE SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	costituita in data 9.12.2013	Barcis	1	1	
	ALBERGO DIFFUSO PALUZZA SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	cancellata in data 15.4.2011				
6	ALBERGO DIFFUSO SAURIS SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate		Sauris	1	1	

7	ALBERGO DIFFUSO TOLMEZZO SOC. COOP. A R. L.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	costituita in data 16.5.2014	Tolmezzo	1		1
8	ALBERGO DIFFUSO VAL D'INCAROJO SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate		Paularo	1		1
9	ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate		Cimolais, Claut, Erto e Casso	3	3	
10	ALBERGO DIFFUSO VALLI DEL NATISONE SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate		Drenchia, Grimacco, Stregna	3	3	
11	ALBERGO DIFFUSO VALMEDUNA E VAL D'ARZINO SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	prima del 29.4.2015 la denominazione era ALBERGO DIFFUSO VAL MEDUNA, VAL COSA E VAL D'ARZINO SOC. COOP.	Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio, Uti delle Valli e delle Dolomiti Friulane	4		4
	BANCA DI CARNIA E GEMONESE CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.	raccolta risparmio e esercizio credito	non più partecipata da Enti locali				
12	BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP. PER AZIONI	raccolta del risparmio e esercizio del credito, servizio di collegamento tra imprese sociali		Cormons, San Vito al Tagliamento, Udine	3	3	
13	BORGO SOANDRI SOC. COOP. A R. L.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate		Sutrio	1	1	
	CANTINA DI RAUSCEDO SOC. COOP. AGRICOLA	raccolta di uva, trasformazione e commercializzazione del vino prodotto	non più partecipata da Enti locali				
	CASEIFICIO COOPERATIVO VAL DEGANO SOC. COOP. AGRICOLA	raccolta latte, trasformazione e vendita prodotti derivati	cancellata in data 28.1.2020				
14	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOC. COOP. SOCIALE	formazione professionale culturale	civiform	Cividale del Friuli	1	1	
15	CEREALICOLA VIERIS SOC. COOP. AGRICOLA	essicazione, trasformazione o lavorazione di prodotti agricoli		Muzzana del Turignano	1		1

16	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOC. COOP.	commercio all'ingrosso e al minuto di prodotti per l'agricoltura, la zootecnia, l'industria, l'artigianato, il commercio, ...		Uti Tagliamento	1		1
	CONSORZIO PRODOTTI DELLA MONTAGNA FVG SOC. COOP.	dal 26.3.2012 affitto ramo d'azienda propria	non più partecipata da Enti locali				
17	COOPERATIVA AGRICOLTORI VALCANALE SOC. COOP. AGRICOLA	raccolta, lavorazione, conservazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti derivanti dalle produzioni agricole, zootecniche, ...		Malborghetto Valbruna, Pontebba	2		2
18	COOPERATIVE RIUNITE DI ZIRACCO E REMANZACCO SOC. COOP. A R. L.	acquisto e vendita di generi alimentari, concimi, sementi		Remanzacco	1		1
	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC. COOP.	cultura (teatro, danza, musica, ...)	non più partecipata da Enti locali				
	ENOTECA DI BUTTRIO SOC. COOP. AGRICOLA	raccolta e vendita di prodotti vitivinicoli	cancellata in data 28.12.2015				
19	ENOTECA DI CORMONS SOC. COOP. AGRICOLA	conferimento e commercializzazione di prodotti della vinificazione dei soci, esposizione di vini tipici e pregiati dei soci, gestione punti vendita e ristorazione		Cormons	1	1	
	FORNO RURALE COMUNALE DI REMANZACCO SOC. COOP.	confezione e commercio di tutti i prodotti della panetteria	cancellata in data 22.6.2016				
	LA BUONA TERRA SOC. COOP. A R. L.	attività agricola, raccolta e commercializzazione all'ingrosso di cereali e leguminose	cancellata in data 1.7.2014 per trasferimento in altra provincia				
	LAGUNA D'ORO SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	costituita in data 12.4.2010 e cancellata in data 28.1.2020				

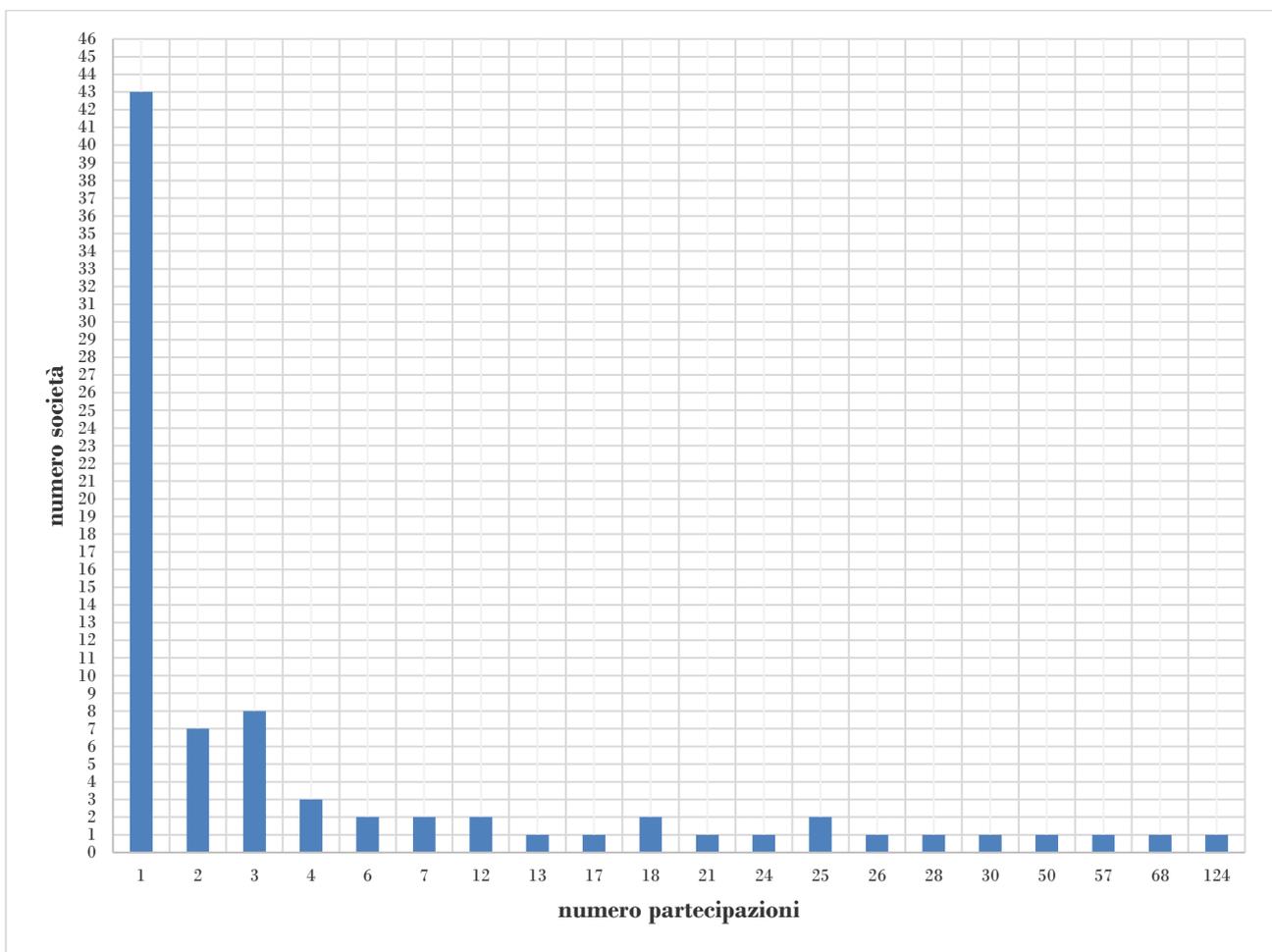
20	LA MARMOTE ALBERGO DIFFUSO DI PALUZZA SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	costituita in data 1.7.2014	Paluzza	1		1
	LATTERIA SOCIALE DI CIVIDALE E VALLI DEL NATISONE SOC. COOP. AGRICOLA	produzione dei derivati del latte, formaggi, mediante raccolta e trasformazione del latte conferito dai soci	non più partecipata da Enti locali				
	LE ANGUANE SOC. COOP.	valorizzare le tradizioni montane del territorio montano e pedemontano	cancellata in data 17.1.2017				
21	LEGNO SERVIZI SOC. COOP.	commercio all'ingrosso di legnami		Ampezzo, Andreis, Barcis, Budoia, Chiusaforte, Cimolais, Clauzetto, Erto e Casso, Forni di Sotto, Paularo, Ravascletto, Treppo Ligosullo, Uti Livenza-Cansiglio-Cavallo	13	4	9
	PANCOOP SOC. COOP. DI COMUNITA'	continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali, professionali	prima del 25.8.2016 la denominazione era PANIFICIO COOPERATIVO ALTO BUT SOC. COOP. A R. L. - non più partecipata da Enti locali				
	PROMO CORMONS COLLIO SOC. COOP. A R. L.	promozione del territorio	cancellata in data 22.11.2010				
22	SECAB SOC. COOP.	energia elettrica		Cercivento, Comeglians, Paluzza, Ravascletto, Sutrio, Treppo Ligosullo, Uti della Carnia	7	7	
	SISTEMA AGRIEXPORT FRIULI ITALIA SOC. COOP.	favorire la presenza all'estero dei prodotti agroalimentari tipici	cancellata in data 21.1.2016				
23	SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA SOC. COOP. A R. L.	produzione e vendita di energia elettrica per forza motrice e illuminazione		Forni di Sopra	1	1	
	STALLA SOCIALE DI CAVAZZO CARNICO SOC. COOP. A R. L.	produzione agricola, gestione di stalle e allevamento	non più partecipata da Enti locali				
24	VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI SOC. COOP. A R. L.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate		Ovaro, Raveo	2	1	1

25	VETRINA DEL TERRITORIO SOC. COOP.	organizzazione in forma associata di strutture ricettive coordinate	<u>liquidazione da 28.12.2018</u>	Attimis, Lusevera, Nimis, Taipana	4		4
TOTALE					58	29	29

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

Il grafico che segue mette invece ben in evidenza come sono distribuite le 687 partecipazioni tra le 82 società direttamente partecipate.

**Figura 1 - distribuzione del numero di società direttamente partecipate in base al numero di partecipazioni**



Dunque, le società direttamente partecipate da un unico Ente locale sono ben 43 (su 82 complessive), mentre la società maggiormente partecipata conta ben 124 (su 687 complessive) partecipazioni.

## 4 PARTECIPAZIONI INDIRETTE

La richiesta formulata in via generale a tutti gli Enti locali nella relazione allegata alla deliberazione n. 36 del 2021 della Sezione di controllo (razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018) di verificare se in capo agli organismi o società direttamente partecipati che a loro volta partecipano altre società sussiste la condizione di controllo (solitario o congiunto)<sup>27</sup>, specificando anche la fonte (legge, statuto, patti parasociali) e riportando l'estratto dell'atto da cui tale controllo scaturisce, soprattutto nella parte in cui si richiedeva di riportare l'estratto dell'atto, è stata disattesa da quasi tutti gli Enti, omettendo di fornire un'informazione essenziale finalizzata a dare riscontro della scelta di includere la partecipazione nel perimetro delle indirette ai sensi del tusp.

Dunque, ciascun Ente avrebbe dovuto innanzi tutto specificare per ogni società o organismo direttamente partecipati la sussistenza o meno del controllo sui medesimi, indicando altresì la tipologia di controllo (solitario o congiunto). Solo dopo aver appurato che sussiste il controllo l'Ente avrebbe dovuto procedere alla verifica dei requisiti richiesti per il mantenimento delle società da questi partecipate.

Per le motivazioni sopra specificate, non si è ancora potuto delineare esattamente il quadro delle partecipazioni indirette.

Giova invece far presente che il controllo societario si ritiene esteso anche alle partecipazioni minoritarie nelle società in house, in quanto rientrano nel concetto di partecipazioni

---

<sup>27</sup> Le linee guida Dipartimento del Tesoro - Corte dei conti del 2018 stabiliscono che rientrano tra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del tusp sia le partecipazioni detenute da una Amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Amministrazioni (controllo congiunto). Con riferimento a quest'ultimo caso, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate ad utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza dei servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari.

L'articolo 2 del tusp stabilisce al comma 1, lettera b) che con il termine "controllo" si intende la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice civile, che specifica che sono considerate società controllate le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (a tal fine si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta, mentre non si computano i voti spettanti per conto di terzi), le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (a tal fine si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta, mentre non si computano i voti spettanti per conto di terzi) e le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

indirette soggette al piano di revisione delle partecipazioni pubbliche tutte le partecipazioni possedute dalle società in house sulla scorta del concetto di controllo analogo<sup>28</sup>.

L'elenco dei numerosi Enti che non hanno fatto la verifica delle partecipazioni indirette detenute per il tramite di società in house è riportato nella tabella n. 14 del capitolo 5 (Appendice).

## 5 APPENDICE

In questo capitolo vengono chiaramente specificate le richieste di integrazione rivolte agli Enti.

Si anticipa da subito che le integrazioni di quanto rilevato in seguito all'analisi dei provvedimenti di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 dovranno essere recepite nel provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020.

Sebbene con riferimento ai provvedimenti di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018 sia ormai preclusa la possibilità di effettuare ulteriori caricamenti sull'applicativo Con.te, si riporta la tabella con l'elenco dei 29 Comuni che non hanno effettuato la trasmissione su Con.te (9) o che hanno effettuato una trasmissione su Con.te non corretta (20), dove la non correttezza si concretizza in una trasmissione incompleta (mancata trasmissione della delibera o di allegati alla delibera) o nel non aver predisposto un unico file pdf contenente tutta la documentazione (delibera, piano di razionalizzazione, relazione sullo stato di attuazione)<sup>29</sup>.

### **Tabella 8 - razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018 - Comuni che non hanno effettuato la trasmissione del provvedimento su Con.te e Comuni che hanno effettuato una trasmissione del provvedimento su Con.te non corretta**

---

<sup>28</sup> In proposito si rimanda alla deliberazione n. 61 del 20 novembre 2017 della Sezione regionale di controllo del Friuli-Venezia Giulia concernente motivato avviso sulla necessità di includere le partecipate indirette per il tramite di partecipazioni dirette non di controllo.

<sup>29</sup> In corrispondenza di alcuni Comuni della tabella che non hanno effettuato la trasmissione su Con.te è comunque indicato il numero e la data del provvedimento in quanto lo stesso è pervenuto a mezzo pec oppure è stato recuperato dalla Sezione di controllo dall'albo pretorio on line dell'Ente.

	<b>Comune</b>	<b>provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018</b>	<b>data provvedimento</b>	<b>omessa trasmissione su Con.te (X)</b>	<b>trasmissione su Con.te non corretta</b>
1	Artegna	dcc 59	18.12.2019		solo dcc
2	Brugnera	dcc 57	23.12.2019	X	
3	Budoia	dcc 67	18.12.2019		no file pdf unico
4	Chiopris Viscone	dcc 39	26.11.2019	X	
5	Chiusaforte	dcc 53	09.12.2019		no file pdf unico
6	Cimolais	dcc 35	19.12.2019		no file pdf unico
7	Coseano	dcc 71	18.12.2019		solo dcc
8	Fanna	dcc 40	10.11.2020	X	
9	Forni di Sopra	dcc 54	30.11.2019		no file pdf unico
10	Gorizia	dcc 34	16.12.2019	X	
11	Latisana	dcc 81	30.12.2019		solo dcc
12	Lauco	dcc 57	19.12.2019		solo dcc
13	Maniago	dcc 75	16.12.2019		no file pdf unico
14	Marano Lagunare	dcc 39	30.12.2019		no file pdf unico
15	Monrupino	dcc 73	20.12.2019	X	
16	Pasian di Prato	dcc 76	16.12.2019		no file pdf unico
17	Pinzano al Tagliamento	dcc 30	20.12.2019	X	
18	Porpetto	dcc 44	31.12.2019		no file pdf unico
19	Povoletto	dcc 64	19.12.2019		solo dcc
20	Precenico	dcc 45	19.12.2019		no file pdf unico
21	Remanzacco	dcc 56	27.12.2019		no file pdf unico
22	Rigolato	dcc 37	19.12.2019	X	
23	Rive d'Arcano	dcc 62	17.12.2019		solo dcc
24	Romans d'Isonzo	dcc 46	27.11.2019		no file pdf unico
25	Ronchi dei Legionari	dcc 44	18.12.2019		no file pdf unico
26	Sacile	dcc 97	23.12.2019	X	
27	San Vito al Torre	dcc 50	23.12.2019	X	
28	San Vito di Fagagna	dcc 43	20.12.2019		solo dcc
29	Sesto al Reghena	dcc 72	16.12.2019		no file pdf unico

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge. Dati elaborati dalla Sezione.

In merito ai provvedimenti di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019, la tabella che segue riporta l'elenco dei 19 Comuni che non hanno effettuato la trasmissione su Con.te (7) o che hanno effettuato una trasmissione su Con.te non corretta (12), dove la non correttezza si concretizza in una trasmissione incompleta (mancata trasmissione della delibera o di

allegati alla delibera) o nel non aver predisposto un unico file pdf contenente tutta la documentazione (delibera, piano di razionalizzazione, relazione sullo stato di attuazione)<sup>30</sup>.

**Tabella 9 - razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 - Comuni che non hanno effettuato la trasmissione del provvedimento su Con.te e Comuni che hanno effettuato una trasmissione del provvedimento su Con.te non corretta**

Comune		provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019	data provvedimento	omessa trasmissione su Con.te (X)	trasmissione su Con.te non corretta	trasmissione post contraddittorio (X)
1	Chiusaforte	dcc 48	19.12.2020		solo dcc e relazione (mancano schede)	
2	Fanna	dcc 41	10.11.2020	X		X
3	Farra d'Isonzo	dcc 35	28.12.2020	X		X
4	Lauco	dcc 55	14.12.2020		solo dcc	
5	Maniago	dcc 66	29.12.2020		no file pdf unico	
6	Marano Lagunare	dcc 42	30.12.2020		no file pdf unico	
7	Monteale Valcellina	dcc 45	10.12.2020		no file pdf unico	X
8	Pagnacco				solo allegato	
9	Pinzano al Tagliamento	dcc 42	30.12.2020	X		
10	Povoletto	dcc 52	23.12.2020		no file pdf unico	X
11	Pravisdomini	dcc 40	29.12.2020	X		X
12	Precenicco	dcc 50	29.12.2020		no file pdf unico e incompleto (mancano schede)	
13	Remanzacco	dcc 33	16.12.2020		solo dcc	
14	Rigolato	dcc 39	30.11.2020	X		
15	San Giorgio della Richinvelda	dcc 33	16.12.2020		solo dcc	X
16	San Vito al Torre	dcc 28	28.11.2020	X		
17	Sesto al Reghena	dcc 58	28.12.2020		no file pdf unico	X
18	Staranzano	dcc 45	21.12.2020		no file pdf unico	X
19	Visco	dcc 19	30.11.2020	X		X

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge. Dati elaborati dalla Sezione.

Questi 19 Comuni dovranno predisporre un unico file pdf contenente tutta la documentazione (delibera, piano di razionalizzazione, relazione sullo stato di attuazione)

<sup>30</sup> In corrispondenza di alcuni Comuni della tabella che non hanno effettuato la trasmissione su Con.te è comunque indicato il numero e la data del provvedimento in quanto lo stesso è pervenuto a mezzo pec oppure è stato recuperato dalla Sezione di controllo dall'albo pretorio on line dell'Ente.

ed effettuare la trasmissione tramite l'applicativo Con.te, adempimento normativo "d. lgs 175 del 2016 (organismi partecipati)", tipo documento "revisione ordinaria partecipazioni ex d. lgs 175/2016" indicando nella sezione "esercizio" l'annualità "2019".

Le 2 Unioni Territoriali Intercomunali (Uti Carso Isonzo Adriatico e Uti Medio Friuli) che non hanno fatto pervenire il provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 dovranno trasmetterlo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo intestato alla Sezione regionale di controllo.

Seguono i tre prospetti diretti ad evidenziare le criticità emerse dalla lettura dei provvedimenti di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019.

Nel primo prospetto sono elencati i 5 Enti che hanno prodotto un provvedimento dal contenuto inadeguato rispetto a quanto prescritto in tema di razionalizzazione periodica dal tusp in quanto carente delle informazioni necessarie a giustificare il mantenimento delle partecipazioni societarie.

**Tabella 10 - Enti locali che hanno prodotto un provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 non adeguato**

Ente locale	provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019	data provvedimento	contenuto del provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 trasmesso alla Sezione di controllo del Friuli-Venezia Giulia
1 Muggia	dcc 47	14.10.2020	attività svolta dalle sole partecipate dirette unitamente alla decisione presa (mantenimento/ dismissione)
2 Osoppo	dcc 64	30.11.2020	decisione presa (mantenimento/ dismissione) relativamente alle partecipate dirette ed indirette
3 Pravisdomini	dcc 40	29.12.2020	attività svolta dalle partecipate dirette ed indirette unitamente alla decisione presa (mantenimento/ dismissione)
4 Tavagnacco	dcc 82	29.12.2020	decisione presa (mantenimento/ dismissione) relativamente alle sole partecipate dirette
5 Travesio	dcc 40	16.12.2020	attività svolta dalle partecipate dirette ed indirette unitamente alla decisione presa (mantenimento/ dismissione)

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge. Dati elaborati dalla Sezione.

A questi Enti è richiesto di produrre in occasione della razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020 un provvedimento dal contenuto conforme al dettato normativo del tusp e,

nel caso in cui tale provvedimento sia già stato prodotto con le medesime modalità non conformi di quello al 31 dicembre 2019, di procedere ad una integrazione dello stesso<sup>31</sup>.

Nel secondo prospetto sono elencati i 4 Enti che hanno prodotto un provvedimento dal contenuto incompleto in quanto carente della verifica dei requisiti relativamente ad alcune società direttamente partecipate.

**Tabella 11 - Enti locali che hanno prodotto un provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 non completo**

	Ente locale	provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019	data provvedimento	contenuto del provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 trasmesso alla Sezione di controllo del Friuli-Venezia Giulia
1	San Giorgio della Richinvelda	dcc 33	16.12.2020	manca la verifica dei requisiti per Ambiente Servizi Spa
2	Spilimbergo	dcc 54	15.12.2020	manca la verifica dei requisiti per Ambiente Servizi Spa
3	Venzone	dcc 14	05.07.2021	incompleta verifica dei requisiti per A & T 2000 Spa
4	Uti del Gemonese	dAc 27	02.11.2021	incompleta verifica dei requisiti per Cafc Spa e Esco Montagna FVG Srl

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge. Dati elaborati dalla Sezione.

A questi Enti è richiesto di produrre in occasione della razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020 un provvedimento comprensivo della verifica dei requisiti per tutte le partecipazioni societarie e, nel caso in cui tale provvedimento sia già stato prodotto con le medesime modalità non complete di quello al 31 dicembre 2019, di procedere ad una integrazione dello stesso.

Nel terzo prospetto vengono invece evidenziate le incongruenze rilevate tra quanto dichiarato dagli Enti nel provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 e quanto rilevato nei provvedimenti precedenti.

<sup>31</sup> La Sezione delle autonomie ha annesso alla deliberazione n. 22 del 2018 un modello standard dell'atto di ricognizione che, se dovutamente aggiornato con le novità normative nel frattempo intervenute, può essere usato al fine di agevolare la redazione del provvedimento di razionalizzazione.

**Tabella 12 - Enti locali con partecipazioni societarie da verificare**

Ente locale		provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019	data provvedimento	partecipazioni dirette non inserite nel provvedimento di razionalizzazione al 31 dicembre 2019
1	Chiusaforte	dcc 48	19.12.2020	Legno Servizi soc. coop. - omessa indicazione in delibera - era stata decisa la dismissione - specificare se c'è stata la restituzione della quota
2	Erto e Casso	dcc 27	21.12.2020	Legno Servizi soc. coop. - omessa indicazione in delibera - era stata decisa la dismissione - specificare se c'è stata la restituzione della quota
3	Malborghetto Valbruna	dcc 50	20.11.2020	Cooperativa agricoltori Valcanale soc. coop. agricola - era in attesa del pagamento degli importi dovuti - specificare se c'è stata la restituzione della quota
4	Pontebba	dcc 71	30.11.2020	Cooperativa agricoltori Valcanale soc. coop. agricola - era in attesa del pagamento degli importi dovuti - specificare se c'è stata la restituzione della quota
5	Ravascletto	dcc 45	29.12.2020	Legno Servizi soc. coop. - omessa indicazione in delibera - era stata decisa la dismissione - specificare se c'è stata la restituzione della quota

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

A questi Enti è richiesto di verificare la sussistenza della situazione rilevata e, in caso positivo, di recepire la modifica<sup>32</sup> nel provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020 e, nel caso in cui tale provvedimento sia già stato prodotto, di provvedere ad una integrazione dello stesso.

In merito ai provvedimenti di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020, la tabella che segue riporta l'elenco dei 49 Comuni che non hanno effettuato la trasmissione su Con.te (39) o che hanno effettuato una trasmissione su Con.te non corretta (10), dove la non correttezza si concretizza in una trasmissione incompleta (mancata trasmissione della delibera o di

<sup>32</sup> Nel caso la partecipazione fosse stata dismessa, l'Ente locale dovrà indicare l'importo della quota restituita dalla società.

allegati alla delibera) o nel non aver predisposto un unico file pdf contenente tutta la documentazione (delibera, piano di razionalizzazione, relazione sullo stato di attuazione)<sup>33</sup>.

**Tabella 13 - razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020 - Comuni che non hanno effettuato la trasmissione del provvedimento su Con.te e Comuni che hanno effettuato una trasmissione del provvedimento su Con.te non corretta**

	Comune	provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020	data provvedimento	omessa trasmissione su Con.te (X)	trasmissione su Con.te non corretta	trasmissione post contraddittorio (X)
1	Bordano			X		
2	Capriva del Friuli			X		
3	Carlino			X		
4	Castelnovo del Friuli	dcc 43	22.12.2021		no file pdf unico	X
5	Chiopris Viscone			X		X
6	Cimolais			X		
7	Claut			X		
8	Coseano	dcc 49	26.11.2021		no file pdf unico	X
9	Duino Aurisina			X		X
10	Fiume Veneto			X		X
11	Fogliano Redipuglia			X		
12	Forni di Sopra	dcc 64	09.12.2021	X		
13	Gonars			X		X
14	Gradisca d'Isonzo	dcc 14	21.03.2022		no file pdf unico	X
15	Grado			X		
16	Lauco	dcc 35	27.11.2021	X		
17	Lestizza			X		X
18	Lusevera	dcc 36	30.12.2021		no file pdf unico	
19	Marano Lagunare			X		
20	Monrupino				solo allegato alla dcc	X
21	Montereale Valcellina			X		X
22	Mortegliano			X		
23	Nimis			X		X
24	Osoppo	dcc 42	26.11.2021		solo dcc	X
25	Pagnacco			X		
26	Palmanova	dcc 43	30.11.2021	X		X
27	Povoletto	dcc 45	23.12.2021		no file pdf unico	X

<sup>33</sup> In corrispondenza di alcuni Comuni della tabella che non hanno effettuato la trasmissione su Con.te è comunque indicato il numero e la data del provvedimento in quanto lo stesso è pervenuto a mezzo pec.

28	Pravidomini			X		X
29	Prepotto			X		X
30	Ragogna			X		
31	Ravaschetto			X		
32	Reana del Rojale			X		X
33	Rigolato			X		
34	Romans d'Isonzo			X		X
35	Ronchis			X		X
36	San Giorgio della Richinvelda			X		X
37	San Lorenzo Isontino	dcc 31	30.11.2021		no file pdf unico	
38	San Pier d'Isonzo			X		
39	San Vito al Torre	dcc 52	27.11.2021	X		
40	Sedegliano			X		X
41	Sequals			X		
42	Sesto al Reghena	dcc 48	29.12.2021		no file pdf unico	X
43	Staranzano			X		X
44	Tavagnacco			X		X
45	Travesio			X		X
46	Vajont			X		
47	Vito d'Asio	dcc 30	23.12.2021		no file pdf unico	
48	Vivaro			X		
49	Zuglio			X		X

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge. Dati elaborati dalla Sezione.

Questi 49 Comuni dovranno predisporre un unico file pdf contenente tutta la documentazione (delibera, piano di razionalizzazione, relazione sullo stato di attuazione) ed effettuare la trasmissione tramite la funzionalità dell'applicativo Con.te, adempimento normativo "d. lgs 175 del 2016 (organismi partecipati)", tipo documento "revisione ordinaria partecipazioni ex d. lgs 175/2016" indicando nella sezione "esercizio" l'annualità "2020".

Le 7 Unioni Territoriali Intercomunali (Uti Agro Aquileiese, Uti Carso Isonzo Adriatico, Uti Collio-Alto Isonzo, Uti del Natisone, Uti Tagliamento, Uti delle Valli e delle Dolomiti Friulane e Uti Livenza-Cansiglio-Cavallo) che non hanno fatto pervenire il provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020 dovranno trasmetterlo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo intestato alla Sezione regionale di controllo. Per Uti Livenza-Cansiglio Cavallo e per Uti delle Valli e delle Dolomiti friulane il provvedimento è stato trasmesso a seguito di contraddittorio da, rispettivamente, Magnifica comunità di

montagna delle Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio e da Comunità di montagna delle Prealpi Friulane Orientali.

Si riporta di seguito la tabella che riepiloga gli Enti che non hanno effettuato la verifica dei requisiti per le partecipazioni indirette detenute per il tramite di società in house per le quali, da una verifica del Registro delle imprese, risultano appunto partecipazioni.

**Tabella 14 - mancata verifica dei requisiti delle partecipazioni indirette per il tramite di società in house**

<b>società in house con partecipazioni</b>	<b>partecipazioni indirette</b>			<b>mancata verifica dei requisiti delle partecipazioni indirette</b>
<b>ACQUEDOTTO POIANA SPA</b>	FRIULAB SRL (11,6%)			Buttrio, Cividale del Friuli, Pavia di Udine, Pradamano
<b>AMBIENTE SERVIZI SPA</b>	MTF SRL (99%)	AMBIENTE SERVIZI SPA (11,31%)	ECO SINERGIE SOC. CONS. A R. L. (99,66%)	Arba, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Castelnuovo del Friuli, Chions, Cordovado, Fontanafredda, Morsano al Tagliamento, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pravisdomini, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Valvasone Arzene
<b>CAFC SPA</b>	FRIULAB SRL (88,4%)			Bicinicco, Castions di Strada, Flaibano, Forni di Sopra, Osoppo, Pagnacco, Pasian di Prato, Povoletto, Tavagnacco, Treppo Grande, Zuglio
<b>NET SPA</b>	ECO SINERGIE SOC. CONS. A R.L. (0,34%)	EXE SPA in liq. (24,42%)	NET SPA (0,01%)	Bicinicco, Castions di Strada, Cividale del Friuli, Drenchia, Muggia, Povoletto, Tavagnacco
<b>STAZIONI DOGANALI AUTOPORTUALI GORIZIA SPA</b>	LOG SYSTEM SOC. CONS. A R. L. in liq. (1%)			Gorizia

Fonte: dati desunti dai provvedimenti inviati dagli Enti locali per previsione di legge, verificati ed aggiornati con le risultanze del Registro delle imprese. Dati elaborati dalla Sezione.

A questi Enti è richiesto di produrre in occasione della razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020 un provvedimento comprensivo della verifica dei requisiti per tutte le partecipazioni societarie e, nel caso in cui tale provvedimento sia già stato prodotto con le medesime modalità non complete di quello al 31 dicembre 2019, di procedere ad una integrazione dello stesso.

## Sommario

<b>1 SINTESI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE.....</b>	<b>1</b>
<b>2 NOVITA' INTERVENUTE NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 175 DEL 2016.....</b>	<b>8</b>
<b>3 PARTECIPAZIONI DIRETTE.....</b>	<b>10</b>
3.1 Confronto con i monitoraggi precedenti.....	10
3.2 Risultati della razionalizzazione periodica per l'anno 2019 .....	13
<b>4 PARTECIPAZIONI INDIRETTE.....</b>	<b>37</b>
<b>5 APPENDICE.....</b>	<b>38</b>

## Indice delle tabelle

Tabella 1 - numero di società direttamente partecipate .....	11
Tabella 2 - numero di partecipazioni dirette .....	13
Tabella 3 - mantenimento e dismissione delle partecipazioni dirette .....	14
Tabella 4 - società per azioni direttamente partecipate .....	18
Tabella 5 - società a responsabilità limitata direttamente partecipate .....	24
Tabella 6 - società consortili direttamente partecipate .....	27
Tabella 7 - società cooperative direttamente partecipate .....	32
Tabella 8 - razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2018 - Comuni che non hanno effettuato la trasmissione del provvedimento su Con.te e Comuni che hanno effettuato una trasmissione del provvedimento su Con.te non corretta .....	38
Tabella 9 - razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 - Comuni che non hanno effettuato la trasmissione del provvedimento su Con.te e Comuni che hanno effettuato una trasmissione del provvedimento su Con.te non corretta .....	40
Tabella 10 - Enti locali che hanno prodotto un provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 non adeguato .....	41
Tabella 11 - Enti locali che hanno prodotto un provvedimento di razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2019 non completo .....	42
Tabella 12 - Enti locali con partecipazioni societarie da verificare .....	43
Tabella 13 - razionalizzazione periodica al 31 dicembre 2020 - Comuni che non hanno effettuato la trasmissione del provvedimento su Con.te e Comuni che hanno effettuato una trasmissione del provvedimento su Con.te non corretta .....	44
Tabella 14 - mancata verifica dei requisiti delle partecipazioni indirette per il tramite di società in house .....	46

## Indice delle figure

Figura 1 - distribuzione del numero di società direttamente partecipate in base al numero di partecipazioni.....	36
--	----